



UNIONE
EUROPEA



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

L'ORGANISMO INTERMEDI

Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – OS2 Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.b, Ambito di applicazione 2.b, Interventi del PN: p) Misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei paesi di origine delle persone candidate all'ingresso in Italia

– Progetti di orientamento e formazione civico linguistica pre-partenza finalizzati all'ingresso in Italia per riconciliamento familiare

Premessa

L'Italia è una meta di migrazione da oltre 50 anni e la presenza di migranti extra UE rappresenta un elemento strutturale a livello demografico, costituendo il 6,4% della popolazione residente.

Al 1° gennaio 2024, i **cittadini non comunitari regolarmente presenti** sul territorio sono 3.607.160 e la loro provenienza si suddivide in maniera piuttosto omogenea tra tre continenti di origine: Asia (31,4%), Europa (30,9%) e Africa (29,9%). Pari a circa il 10% la quota di cittadini americani, residuale quella afferente all'Oceania. La **distribuzione** della popolazione non comunitaria sul territorio italiano non risulta affatto uniforme, subendo l'influenza dei fattori attrattivi dei diversi territori in termini di opportunità occupazionali: la maggior parte è stabilita nel Settentrione, con circa tre quinti delle presenze; segue il Centro con il 23,3%, mentre il 16,1% si trova nel Sud e nelle Isole.

L'attuale scenario migratorio è segnato, da un lato, dal **consolidamento delle presenze**, dall'altro, dall'impatto delle crisi di carattere geopolitico e ambientale in corso a livello mondiale, che modificano e incrementano i flussi in ingresso. Nel 2023, nonostante un calo rispetto all'anno precedente (-26,4%), il numero di ingressi è stato di 330.730.

Segnali del progressivo consolidamento della presenza straniera nel Paese sono da rilevare nel crescente numero di **acquisizioni di cittadinanza** (sono oltre un milione e 400mila i cittadini non comunitari divenuti italiani tra il 2014 e il 2023) e nell'incisiva quota di titolari di un permesso di lungo soggiorno: 59,3% dei regolarmente soggiornanti in Italia al 1° gennaio 2024.

Il riconciliamento familiare rappresenta la motivazione prevalente di ingresso (39%) e i **motivi familiari** risultano prevalenti tra i titoli di soggiorno soggetti a rinnovo, prevalenza confermata anche dai dati al 1° gennaio 2024 (37% del totale).

Benché, nel complesso, la popolazione non comunitaria in Italia faccia rilevare un equilibrio di genere quasi perfetto (49,2% donne, 50,8% uomini), emergono incisive differenze tra le diverse nazionalità, con comunità a marcata prevalenza maschile come la pakistana, la bangladesse, la senegalese e l'egiziana (uomini rispettivamente nel 75,2%, 74,2%, 72,7% e 69,5% dei casi) ed altre composte principalmente da donne, come l'ucraina, la moldava, la peruviana, la filippina e l'ecuadoriana (con quote femminili pari rispettivamente a 75,3%, 67,2%, 58%, 57,8% e 56,5%).

I cittadini non comunitari in Italia hanno un'**età media** decisamente inferiore a quella rilevata sulla popolazione italiana (36,5 anni circa, a fronte di 47) e un'incidenza di giovani marcatamente superiore (ha meno di 35 anni il 46% circa, a fronte del 31,4% della



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

popolazione italiana). Determinante – anche per questo - l'apporto al mercato del lavoro italiano, dove i lavoratori provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea, pari a **1.656.517**, costituiscono **il 7,2% della popolazione lavorativa**. Si tratta nella maggior parte dei casi (63%) di uomini, mentre il restante 37% sono donne.

In considerazione di tale contesto, appare opportuno potenziare le iniziative pre-partenza promosse nei paesi di origine in favore dei candidati prossimi al riconciliamento familiare in Italia. Tali iniziative sono finalizzate a rafforzare gli interventi di orientamento, informazione, formazione linguistica e civica, con l'obiettivo di accelerare i percorsi di inserimento e di integrazione nel nostro Paese, tenendo conto delle condizioni e delle aspettative specifiche delle persone coinvolte.

I nuovi migranti presentano caratteristiche assai differenziate, non solo per gli aspetti di tipo culturale e linguistico, ma anche per le specificità collegate all'età, al genere (circa la metà degli ingressi per motivi familiari nel corso dell'ultimo anno riguardano minori e per il 56% si tratta di donne) e alle aspettative professionali. Si rende necessario, quindi, per il gruppo target individuato, fornire un'adeguata preparazione in vista dell'ingresso in Italia, che tenga conto delle diverse caratteristiche (età, sesso, nazionalità, ecc.). Per tale motivo ed in considerazione del fatto che i riconciliamenti familiari interessano destinatari tra loro molto eterogenei, vi è la necessità di progettare azioni mirate, calibrate sulle specificità dei diversi gruppi di beneficiari.

Tali interventi si propongono, inoltre, di generare una complementarietà tra i servizi erogati nei paesi di origine e quelli già attivati nel territorio italiano, con particolare riferimento all'inserimento dei minori nel sistema scolastico e all'inclusione socio-lavorativa.

Nell'ambito della programmazione nazionale del FAMI, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (ora Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti) è stata formalmente individuata quale **Organismo Intermedio** allo svolgimento delle funzioni di gestione ed attuazione di interventi relativi all'obiettivo specifico 2 "Migrazione legale e Integrazione" di cui al Capo I del Regolamento (UE) n. 2021/1147. In data 29/12/2022 è stata sottoscritta la Convenzione che regola i rapporti tra il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione del Fondo, e l'Organismo Intermedio, nell'ambito dell'Obiettivo specifico "Migrazione legale e Integrazione" (art. 3 Regolamento (UE) n. 2021/1147).

Nell'intento di fornire un sostegno ai migranti candidati all'ingresso in Italia per motivi di lavoro o di riconciliamento familiare, il Programma Nazionale FAMI prevede, tra i suoi obiettivi, la realizzazione di *"Percorsi di mobilità professionale/formativa dei CPT per disincentivare la migrazione irregolare e facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro delle persone candidate all'ingresso in Italia per motivi di riconciliamento familiare o di lavoro"*, con lo scopo di rafforzare e qualificare le conoscenze e le competenze civico-linguistiche, occupazionali e professionali dei CPT nei paesi di origine.

In tale contesto, la strategia d'intervento delineata nel PN FAMI 2021-27 è improntata sul rafforzamento dei programmi pre-partenza, mettendo in campo strumenti specifici, volti a fornire conoscenze, informazioni e formazione per preparare e facilitare i percorsi di inserimento nella società italiana e nel mercato del lavoro e ridurre i rischi di marginalizzazione socio-economica. Tali misure saranno rivolte a fornire specifici servizi di informazione, accompagnamento e sostegno all'ingresso regolare nel nostro Paese, nonché a promuovere l'acquisizione di competenze civico-linguistiche, anche in coerenza con quanto previsto dal

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027 della Commissione Europea che, nell'area di azione “**Istruzione e Formazione**”, prevede la promozione della partecipazione dei migranti a programmi completi di formazione linguistica e civica che hanno inizio al loro ingresso e li accompagnano lungo i percorsi di integrazione.

In questo ambito di intervento, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (ora Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti) ha sostenuto, nel corso degli ultimi anni, la realizzazione di una pluralità di iniziative; in particolare nel periodo 2017-2019 è stato realizzato un progetto di formazione e orientamento pre-partenza (denominato Form@) che ha coinvolto 3500 cittadini di paesi terzi in procinto di fare ingresso in Italia per motivi di ricongiungimento familiare da undici diversi paesi di origine (Albania, Ucraina, Moldavia, Marocco, Egitto, Senegal, Tunisia, Ecuador, Cina, Perù e India Punjab). Successivamente, con l'Avviso n. 2/2019, la DG immigrazione ha finanziato ulteriori interventi rivolti sia ai cittadini di paesi terzi in procinto di fare ingresso in Italia per motivi di ricongiungimento familiare, sia ai cittadini di paesi terzi che entrano legalmente nel nostro paese per altre motivazioni, *in primis* lavoro e tirocinio.

In particolare, sono stati coinvolti i paesi con i quali il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha sottoscritto specifici accordi bilaterali finalizzati alla cooperazione in materia di regolamentazione dei flussi di ingresso, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 286/1998 (T.U. sull'Immigrazione). Gli obiettivi di tali Accordi sono la promozione dei canali regolari di ingresso di lavoratori stranieri, il miglioramento delle modalità di selezione di manodopera straniera qualificata che risponda alle esigenze del mercato del lavoro italiano, il potenziamento delle misure per un efficace inserimento lavorativo, nonché la condivisione di strumenti tecnici e buone prassi tra le amministrazioni. Gli Accordi sono stati siglati con Moldavia, Egitto, Marocco, Albania, Sri Lanka, Mauritius, Filippine, Tunisia e India.

Contestualmente, sono andate consolidandosi le relazioni con i paesi terzi le cui comunità hanno una maggiore incidenza sul totale della popolazione straniera nel territorio italiano: Marocco, Albania, Ucraina, Cina, India, Bangladesh, Egitto, Filippine, Pakistan, Moldova, Sri Lanka, Senegal, Nigeria, Tunisia, Perù, Ecuador.

Alla luce delle esperienze maturate e in seno al quadro delineato, la **Programmazione Integrata Pluriennale in tema di Lavoro, Integrazione e Inclusione** elaborata dalla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (ora Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti) per orientare gli interventi del periodo 2021 – 2027 prevede, nella linea d'azione “**Promozione di canali di ingresso legali**”, l'obiettivo di “*Sostenere i percorsi di integrazione nel nostro Paese delle persone candidate all'ingresso in Italia per motivi di ricongiungimento familiare (...)*” e, dunque, la realizzazione di “*Programmi pre-partenza, mirati a fornire conoscenze e formazione per facilitare i percorsi di inserimento nella società e nel mercato del lavoro italiani e ridurre i rischi di marginalizzazione socioeconomica*”. Lo scopo degli interventi è consolidare “*le iniziative promosse, nei Paesi di origine, in favore dei candidati al ricongiungimento familiare, rafforzando gli interventi di orientamento, informazione, formazione linguistica oltre che civica, con l'obiettivo di rendere più agevoli ed efficaci i percorsi di inserimento e di integrazione nel nostro Paese, tenendo conto delle condizioni e delle aspettative specifiche delle persone coinvolte, nonché delle specifiche situazioni di vulnerabilità*”.



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso si intende per:

- a) **FAMI o Fondo:** Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 istituito dal Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021;
- b) **Autorità di Gestione del FAMI:** Autorità, individuata ai sensi dell'art. 71 e 72 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, responsabile della gestione del programma allo scopo di conseguirne gli obiettivi. L'Autorità di Gestione è il Direttore Centrale per le politiche migratorie - Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione del Ministero dell'Interno;
- c) **Organismo Intermedio del FAMI:** L'Organismo Intermedio è la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (ora Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti) – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, individuato ex articolo 71, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 ai sensi del quale tra le autorità competenti per l'attuazione del Fondo possono essere individuate, se opportuno, uno o più Organismi Intermedi, vale a dire un organismo pubblico o privato che svolge taluni compiti dell'Autorità di Gestione, sotto la responsabilità di quest'ultima;
- d) **Regolamenti:** Atti della Commissione Europea e del Consiglio dell'Unione Europea che costituiscono la fonte di regolamentazione per l'attuazione del Fondo, come dettagliati nell'art. 2 che segue;
- e) **Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027:** documento che indica la tipologia di spese ammissibili sostenute dai Beneficiari Finali nell'attuare gli interventi progettuali;
- f) **Programma Nazionale FAMI 2021-2027:** documento per la programmazione pluriennale 2021-2027, che definisce finalità, azioni, destinatari e risultati attesi dalla gestione del Fondo, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 Novembre 2022 successivamente modificato con Decisione C(2023) 9276 del 20 dicembre 2023;
- g) **Obiettivo specifico:** obiettivo definito dall'art.3 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1147 per il raggiungimento dell'obiettivo strategico del Fondo; in particolare il Fondo contribuisce al raggiungimento di quattro obiettivi specifici indicati nel citato art. 3 del Reg. 2021/1147.
- h) **Misura di attuazione:** nell'ambito dei suddetti obiettivi specifici il FAMI è attuato mediante le misure di attuazione specificate nell'Allegato II del Regolamento (UE) 2021/1147.
- i) **Ambito di applicazione:** in relazione agli obiettivi specifici e in linea con le suddette relative misure di attuazione, il FAMI sostiene in particolare una serie di azioni indicate nell'Allegato III del Regolamento (UE) 2021/1147.
- j) **Soggetto Proponente:** soggetto, in forma singola (Soggetto Proponente Singolo - SPS) o associata (Soggetto Proponente Associato - SPA), che presenta il progetto;
- k) **Capofila:** in caso di Soggetto Proponente Associato, è il soggetto responsabile per la realizzazione del progetto;
- l) **Partner:** in caso di Soggetto Proponente Associato, è detto Partner il soggetto diverso dal Capofila che partecipa alla presentazione della proposta progettuale ed alla realizzazione delle attività;



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

- m) **Soggetto Aderente:** Ente pubblico o privato, diverso dal Capofila e dal Partner, che aderisce con atto formale, alla proposta progettuale. Condivide gli obiettivi della proposta progettuale senza rappresentare un centro di imputazione di costo;
- n) **Legale rappresentante o Dichiaraante:** persona fisica avente il potere di rappresentare giuridicamente - anche a mezzo di apposita procura - il Soggetto Proponente nei confronti dell'Amministrazione. Esso rilascia e sottoscrive in nome e per conto del Soggetto Proponente le dichiarazioni richieste dall'Amministrazione in sede di presentazione della proposta progettuale;
- o) **Beneficiario finale:** Soggetto Proponente cui è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale e che, pertanto, beneficia dei contributi del FAMI;
- p) **Destinatario:** soggetto, avente i requisiti indicati nel successivo articolo 7 del presente avviso, che beneficia dei servizi erogati nel corso del progetto;
- q) **Paesi terzi:** stati che non fanno parte dell'Unione europea, ivi compresi i paesi in via di adesione e i candidati all'adesione;
- r) **Cittadino di paese terzo:** persona che non sia cittadino dell'UE ai sensi dell'art. 20, paragrafo 1 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). Il riferimento a cittadini di paesi terzi include gli apolidi e le persone di cittadinanza indeterminata;
- s) **Commissione di Valutazione:** organismo di valutazione delle proposte progettuali;
- t) **Firma elettronica qualificata:** procedura informatica di sottoscrizione che garantisce la connessione univoca al firmatario, creata con mezzi sui quali il firmatario può conservare un controllo esclusivo e collegata ai dati ai quali si riferisce in modo da consentire di rilevare se i dati stessi siano stati successivamente modificati, che sia basata su un certificato qualificato e realizzata mediante un dispositivo sicuro per la creazione della firma;
- u) **Firma digitale:** particolare tipo di firma elettronica qualificata, come definita all'art.1 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al d.lgs. n. 82 del 2005, basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica e una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici. Ai fini del presente avviso, per firma digitale si fa riferimento alla firma, in formato pcks#7, p7m o assimilati, le cui modalità di rilascio, uso e verifica sono stabilite dalla normativa italiana vigente;
- v) **Posta Elettronica Certificata - PEC:** tecnologia che consente l'invio di documenti informatici per via telematica ai sensi degli artt. 6 e 48 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al d.lgs. n. 82 del 2005, con gli effetti di cui all'art. 16-bis, comma 5, del d.l. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;
- w) **SPID:** Sistema Pubblico di Identità Digitale che garantisce a tutti i cittadini e le imprese un accesso unico, sicuro e protetto ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1 Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- Decisione C(2010) 48 del 26 Novembre 2009;
- Programma nazionale FAMI 2021-2027, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 Novembre 2022, successivamente modificato con Decisione C(2023) 9276 del 20 dicembre 2023;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice di protezione dei dati personali” recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i.
- Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo Unico in materia di immigrazione);
- Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento di attuazione del T.U. in materia di immigrazione);
- Decreto Legislativo il D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023 “Codice dei Contratti Pubblici”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011 n. 179 recante “Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell'articolo 4-bis, comma 2, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286. (11G0221)” e successive disposizioni attuative.

3. RISORSE FINANZIARIE

3.1 Le risorse destinate al finanziamento dei progetti presentati sul presente Avviso ammontano ad **€ 5.000.000,00** (cinquemilioni/00) a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027- Obiettivo Specifico 2 “Migrazione legale e integrazione”, Misura di attuazione 2.b, Ambito di applicazione 2.b, Interventi del PN p) Percorsi di orientamento, formazione, informazione nei paesi di origine.

Sulla base di quanto esplicitato in premessa e disposto nell'ambito del successivo **articolo 5**, tali risorse contribuiranno al finanziamento di una sola proposta progettuale, organizzata quale azione di sistema per l'orientamento e la formazione civico-linguistica pre-partenza.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

4. SOGGETTI

4.1 Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso in qualità di Soggetto Proponente Unico o Associato:

- a) Regioni a Statuto ordinario, Regioni a Statuto speciale, Province autonome;
- b) Enti locali come definiti all'art. 2 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria o loro unioni, consorzi e associazioni, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in qualità di partner, dei Comuni capofila, in rappresentanza dell'ambito. Sarà cura dell'Amministrazione Regionale/Provincia Autonoma identificare gli ambiti che ritiene utile coinvolgere nella proposta progettuale, per concorrere al raggiungimento dei risultati attesi;
- c) Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore), iscritti al RUNTS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- d) Associazioni iscritte al Registro di cui all'art. 42 del Testo unico sull'immigrazione - d. lgs. 286/1998;
- e) Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- f) Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge 222/1985;
- g) Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- h) Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA);
- i) Istituti di Ricerca pubblici;
- j) Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento;
- k) Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del d.lgs. 276/2003 e del d.lgs. 150/2015;
- l) Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province autonome per lo svolgimento di attività di formazione professionale ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 n. 166;
- m) Associazioni datoriali e organizzazioni sindacali;
- n) Fondi interprofessionali ed enti bilaterali;
- o) Patronati;
- p) Organismi e organizzazioni internazionali o intergovernativi inseriti nella lista delle organizzazioni internazionali pubblicata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso¹;
- q) Istituti previdenziali;

¹ https://www.esteri.it/it/politica-estera-e-cooperazione-allo-sviluppo/organizzazioni_internazionali/

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

- r) ANCI nazionale;
- s) ANCI regionali;
- t) Camere di Commercio;
- u) Altri enti pubblici;
- v) Consorzi o reti tra i soggetti sopraelencati.

Ogni Soggetto potrà presentare una sola proposta progettuale, in qualità di partner o di capofila, a pena di inammissibilità di tutte le candidature nelle quali lo stesso risulti coinvolto.

4.2 Ulteriori condizioni di partecipazione

- Se il Soggetto Proponente (capofila o partner) è un Ente privato, deve svolgere attività senza scopo di lucro;
- Se il Soggetto Proponente (capofila o partner) è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o di società consortile, ex art. 2615 ter. c.c., esso deve avere finalità mutualistiche;
- Se il Soggetto Proponente (capofila o partner) è ricompreso tra quelli di cui agli artt. 52 e ss. del D.P.R. 394/1999 e s.m.i., deve essere iscritto, alla data di pubblicazione del presente avviso, alla prima o alla seconda sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione – D.Lgs. 286/1998.

4.3 Nel caso in cui il Soggetto Proponente capofila sia un Ente di diritto pubblico, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nonché la massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali, è tenuto a presentare proposte progettuali elaborate attraverso un percorso di co-progettazione gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure competitive, nel rispetto dei principi sopra indicati, secondo il modello allegato al presente Avviso.

4.4. Ai fini di garantire una migliore gestione del partenariato, il numero massimo di partner che il capofila può coinvolgere è pari a 3 (oltre il capofila).

4.5. Al fine di strutturare un'efficace governance ed un'efficiente operatività delle proposte progettuali, i Proponenti dovranno obbligatoriamente coinvolgere, in qualità di "Soggetto Aderente", le Rappresentanze diplomatiche italiane all'estero di tutti i paesi nei quali si prevede la realizzazione delle attività progettuali. La loro adesione dovrà essere attestata attraverso la sottoscrizione con firma autografa o digitale di una "Dichiarazione del Soggetto Aderente", compilata sulla base del *format* allegato al presente Avviso. Qualora tale requisito non venga rispettato, l'Organismo Intermedio non considererà ammissibile il Paese per il quale non risulti formalizzato il coinvolgimento delle Rappresentanze diplomatiche.

La medesima Rappresentanza diplomatica potrà aderire anche a più di una proposta progettuale, senza inficiare l'ammissibilità delle diverse candidature alle quali abbia aderito.

Ai fini della verifica del numero minimo di paesi nei quali realizzare le attività, di cui alla causa di inammissibilità della proposta progettuale ex art. 12, comma 1, lett. i), un progetto dovrà dimostrare di poter realizzare le attività in minimo 5 paesi, come indicato all'art. 5.3 del presente Avviso.

**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027****5. OGGETTO**

5.1 Il presente Avviso si pone l’obiettivo di realizzare un’azione di sistema nazionale per l’orientamento e la formazione pre-partenza, articolando un insieme di iniziative organiche, declinate sulla base delle istanze puntualmente rilevabili nei differenti paesi e gruppi di destinatari. L’intento è quello di promuovere servizi e strumenti in grado di sostenere l’acquisizione di competenze in ambito linguistico, di educazione civica e con riferimento alla cultura della società di accoglienza di cittadini stranieri residenti in paesi Terzi intenzionati a fare ingresso in Italia per motivi di riconciliazione familiare.

Al fine di assicurare la migliore integrazione, la complementarità, l’impatto sistematico e il valore aggiunto all’iniziativa, si prevede la selezione ed il finanziamento di una sola proposta progettuale.

5.2 L’articolazione della proposta dovrà strutturare un’azione flessibile e diversificata, nell’ambito della quale saranno considerate ammissibili e dovranno essere incluse tutte le seguenti linee di attività:

- a. **attività di informazione** finalizzate a rispondere a specifiche esigenze conoscitive dei potenziali destinatari rispetto al tema del riconciliazione familiare con un cittadino straniero residente in Italia. È quindi prevista la produzione e la distribuzione di materiale informativo relativo al tema del riconciliazione familiare, ai servizi e alle opportunità presenti sui territori delle Province italiane di destinazione. Saranno altresì ammissibili **iniziativa informative** sui fattori di rischio per la salute;
- b. **assistenza**, nei Paesi di origine, erogata a soggetti che evidenziano specifiche situazioni di vulnerabilità nella gestione delle procedure relative alle domande per riconciliazione (a titolo esemplificativo: minori, cittadini in condizione di disabilità), ai sensi della direttiva 2003/86/CE del Consiglio, del 22 settembre 2003 e, in Italia, a coloro che presentano domanda di riconciliazione familiare;
- c. attività di **orientamento pre-partenza**, rivolte a cittadini di paesi terzi residenti nei paesi di origine e che soddisfano i requisiti e/o condizioni antecedenti la partenza, previste dal diritto nazionale, relativamente agli ingressi per riconciliazione familiare (artt. 28 e 29 TUI). Tale attività include anche l’orientamento relativo ai servizi e alle opportunità presenti sui territori delle Province italiane di destinazione, con l’obiettivo di fornire ai destinatari informazioni e strumenti utili per favorirne l’integrazione dopo l’ingresso in Italia;
- d. interventi di **formazione linguistica e di educazione civica** pre-partenza che tengano conto delle specificità oggettive, afferenti ai diversi ambiti territoriali, linguistici e culturali, nonché soggettive, relative a età, genere e grado di istruzione dei potenziali destinatari². L’attività prevede la realizzazione e gestione di strumenti didattici, nelle lingue dei diversi paesi, anche in modalità mobile learning, sebbene non esclusiva, organizzati per erogare servizi di formazione linguistica e di educazione civica, al fine di:
 - rendere maggiormente flessibile e personalizzabile il percorso di apprendimento;
 - accompagnare i singoli destinatari nell’acquisizione delle competenze linguistiche e di educazione civica anche dopo il loro arrivo in Italia, ponendosi in forte sinergia e complementarità con la disposizione di cui all’art. 2 comma 4, del D.P.R. 179/2011.

² Cfr. <https://rm.coe.int/common-european-framework-of-reference-for-languages-learning-teaching/16809ea0d4> e [Sillabi – Associazione Clig](#).



UNIONE
EUROPEA



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Le attività formative potranno essere realizzate in presenza o a distanza. Laddove il proponente decidesse di avvalersi di strumenti e supporti informatici per l'erogazione della formazione in modalità alternative a quella frontale in presenza, dovrà esplicitare nella proposta progettuale come intende garantire l'accessibilità e la fruibilità di tali strumenti e supporti da parte dei destinatari delle attività. Inoltre, i Proponenti dovranno impegnarsi all'aggiornamento sistematico di eventuali dispositivi IT per tutta la durata della Convenzione.

Per quel che riguarda la formazione civico-linguistica, in caso di ricorso alla formazione a distanza (FAD), il proponente si impegna a garantirne l'erogazione in modalità sincrona per almeno il 50% delle ore.

Le attività dovranno necessariamente prevedere, oltre ad attività di informazione:

- **un minimo di 10 ore di orientamento individuale e/o di gruppo (suddiviso tra pre- e post-formazione);**
- **un minimo di 10 ore di educazione civica;**
- **un minimo di 40 ore di formazione linguistica.**

Le attività dovranno essere descritte in maniera analitica, indicando la tipologia e la durata dei singoli interventi, le metodologie ed i *setting* utilizzati, nonché l'articolazione puntuale delle azioni proposte per rispondere in maniera efficace ai bisogni rilevati. Dalla proposta progettuale dovrà inoltre risultare in maniera univoca il numero di destinatari che si prevede di coinvolgere con riferimento ad ogni attività programmata, declinando azioni e risultati in relazione ai diversi contesti territoriali identificati.

5.3 A pena di inammissibilità, gli interventi dovranno essere realizzati in **minimo 5 Paesi terzi** tra quelli di riferimento delle principali Comunità Straniere presenti in Italia (dati ISTAT al 1° gennaio 2024) elencati a seguire: Marocco, Albania, Ucraina, Cina, India, Bangladesh, Egitto, Pakistan, Nigeria, Tunisia, Sri Lanka, Perù, Filippine, Senegal, Ecuador, Moldova.

Nel corso dell'attuazione dell'intervento, i paesi terzi individuati all'atto della presentazione della proposta progettuale potranno essere variati, previa approvazione da parte dell'Organismo intermedio. L'OI si riserva inoltre di ampliare l'elenco dei paesi terzi di riferimento.

6. DURATA DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Le attività progettuali, fatta salva ogni diversa e successiva comunicazione, dovranno avere una durata non superiore a 3 anni (36 mesi) dall'avvio delle attività.

L'Organismo intermedio potrà valutare, nel corso dell'attuazione dei progetti, la possibilità di prorogare anche a titolo oneroso, e a valere su fonti di finanziamento diverse, la durata delle attività progettuali.

7. DESTINATARI

7.1 Sono destinatari finali della proposta i cittadini di paesi terzi che si trovano nei territori dei paesi di origine selezionati e per i quali è stata presentata una richiesta di riconciliazione familiare, secondo quanto previsto dall'ordinamento italiano.

**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027**

7.2 Al fine di promuovere un'efficace gestione delle risorse, nonché il conseguimento dei risultati attesi indicati nella programmazione nazionale FAMI 2021-2027, ciascuna proposta progettuale dovrà contenere il valore target da conseguire, in termini di numero di destinatari individuali che beneficeranno dei servizi di supporto, orientamento e formazione pre-partenza. A pena di inammissibilità, il numero di destinatari coinvolti non potrà risultare inferiore alle 4.000 unità. Si precisa che concorrono al raggiungimento di questo risultato i cittadini di paesi Terzi che beneficeranno di una percentuale minima pari all'80% di ore di attività progettuali svolte tra quelle previste al precedente art. 5.2 (non verrà a tal fine presa in considerazione la mera distribuzione di materiale informativo). Il mancato raggiungimento del target potrà comportare l'adozione delle misure di cui al successivo art. 18.3.

8. AMBITO TERRITORIALE

8.1 Le attività di cui al precedente art. 5 dovranno essere poste in essere, come indicato al paragrafo 5.3, in minimo 5 fra i Paesi terzi di riferimento delle principali Comunità Straniere presenti in Italia, elencati a seguire: Marocco, Albania, Ucraina, Cina, India, Bangladesh, Egitto, Pakistan, Nigeria, Tunisia, Sri Lanka, Perù, Filippine, Senegal, Ecuador, Moldova.

8.2 Le attività di natura strumentale, gestionale o tecnico-sussidiaria potranno altresì essere svolte in Italia, qualora risultino funzionali ad assicurare una corretta ed efficace realizzazione delle iniziative programmate.

Potranno essere svolte in Italia, anche alcune attività di orientamento e informazione relative ai servizi e alle opportunità presenti sui territori delle Province italiane di destinazione, per favorire l'integrazione dopo l'ingresso in Italia.

9. MODULISTICA

9.1 La domanda di ammissione al finanziamento deve essere redatta compilando correttamente ed integralmente la modulistica presente sul portale <https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/auth/login> e di seguito elencata:

- a) **Modello A** - Domanda di ammissione al finanziamento e dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da compilarsi e firmarsi digitalmente da parte del Legale rappresentante (o suo delegato) del Beneficiario unico e/o, in caso di raggruppamento, del Beneficiario Capofila;
- b) **Modello B** - Proposta progettuale recante la descrizione del progetto (contesto, obiettivi, risultati, attività, tempistiche, destinatari) e le modalità di gestione dello stesso;
- c) **Modello A1 (in caso di Beneficiario Unico/Capofila pubblico) – Modello A2 (in caso di Beneficiario Unico/Capofila privato)** - Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi e firmarsi digitalmente da parte del Legale rappresentante (o suo delegato) del Beneficiario unico e/o, in caso di raggruppamento, del Beneficiario Capofila.
- d) **Modello A1 bis (in caso di Partner pubblico) – Modello A2 bis (in caso di Partner privato)** - Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi e firmarsi digitalmente da parte del Legale rappresentante (o suo delegato) di ciascun Partner.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Si precisa che:

- in caso di Modelli sottoscritti da soggetto delegato, deve essere prodotto apposito atto di procura/delega, firmato digitalmente, redatto secondo il fac-simile “Modello di delega”, allegato al presente Avviso.
- Nel caso in cui il fac-simile “Modello di delega” sia sottoscritto con firma autografa, dovranno necessariamente essere allegati i documenti di identità in corso di validità del delegante **e** del delegato.

Attenzione!

In presenza di un atto di delega, l'unico soggetto legittimato a compilare e sottoscrivere le dichiarazioni contenute nei modelli A1/A2, A1 bis, A2 bis sarà il soggetto delegato, che dovrà inserire solo i propri dati anagrafici.

10. PIANO FINANZIARIO E COSTI PROGETTUALI

10.1 Il piano finanziario di ogni proposta progettuale dovrà essere redatto utilizzando il modello di “Budget” e tenendo conto delle indicazioni fornite nel “Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027” allegato al presente Avviso.

10.2. Ciascun Partner di progetto, laddove presente, deve essere titolare di una quota di budget di progetto direttamente correlata alle attività di competenza previste dalla proposta progettuale. Tale requisito non è vincolante per gli Enti pubblici partner, ove presenti.

10.3 Il budget complessivo di ogni proposta progettuale non deve essere superiore alla dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso. Tale limite deve essere tenuto in considerazione nella compilazione dell’allegato “Budget di progetto”.

I costi indiretti possono essere calcolati forfettariamente fino ad un massimo del 7% dei costi diretti ammissibili.

10.4. Ciascuna proposta progettuale dovrà obbligatoriamente prevedere, in aggiunta alle attività indicate all’art. 5 del presente Avviso, attività relative alla gestione e al controllo del progetto (WP0). In particolare, dovranno essere inseriti i seguenti *task*:

1. Coordinamento e gestione del progetto;
2. Attività amministrative;
3. Rendicontazione delle spese sostenute;
4. Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente;
5. Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale: da intendersi obbligatoria solamente nel caso in cui nell’ambito del progetto sia previsto almeno un affidamento di servizi o forniture o vi sia il conferimento di almeno un incarico individuale esterno di importo unitario superiore a 5.000,00 €.

Tra le suddette attività si considerano ricomprese quelle dei responsabili/coordinatori di progetto, degli addetti alla rendicontazione o al monitoraggio, degli operatori addetti alle attività amministrative, anche laddove affidate a terzi.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

La quota di budget che potrà essere dedicata alle attività relative alla gestione e al controllo del progetto (WP0) non potrà essere superiore al 30% dei costi diretti del progetto.

Detto importo dovrà essere suddiviso con gli ulteriori limiti di seguito riportati:

- l'importo complessivo dei *task* 4 e 5, relativi al revisore indipendente e all'esperto legale, non può superare il 7% dei costi diretti del progetto (entrambe le suddette voci di costo dovranno essere imputate alla macrovoce "Auditors" del modello di "Budget");
- per l'esperto legale, il relativo *task* (5) non può superare il 2% dei costi diretti del progetto.

L'Organismo Intermedio, anche attraverso la manualistica di riferimento predisposta dall'Autorità di gestione, fornisce specifiche indicazioni in merito alle procedure da seguire per la selezione del revisore indipendente e dell'esperto legale, nonché alle modalità operative inerenti allo svolgimento delle verifiche di competenza.

10.5 Il piano finanziario di ciascuna proposta progettuale prevedrà un cofinanziamento comunitario fisso pari al 50% del costo complessivo di progetto e un cofinanziamento nazionale pari al restante 50%.

10.6 L'Organismo intermedio si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, eventuali rimodulazioni al piano finanziario presentato in sede di proposta progettuale, laddove dette spese si ritengano eccessive e non pertinenti rispetto alle finalità dell'Avviso.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

11.1 I Soggetti Proponenti dovranno presentare i progetti usando **esclusivamente** il sito internet predisposto dall'Autorità di Gestione all'indirizzo <https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/auth/login> a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso ed entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 15 giugno 2025.

Per utilizzare il sito internet sopra indicato i Soggetti Proponenti debbono uniformarsi ai seguenti requisiti tecnici di partecipazione:

- (a) **SPID**: al fine di permettere l'identificazione in modo certo degli utenti che accedono alla piattaforma informatica;
- (b) **Posta Elettronica Certificata**: al fine di utilizzare un sistema di posta elettronica con valenza legale attestante l'invio e la consegna di documenti informatici, i Soggetti Proponenti hanno l'obbligo di dotarsi - nell'ambito della partecipazione al presente avviso pubblico - di una casella di Posta Elettronica Certificata – PEC. Per l'attivazione della PEC, il richiedente deve fare richiesta a un Gestore autorizzato al rilascio della stessa;
- (c) **Firma Digitale**: al fine della corretta attribuzione delle autodichiarazioni rese ai soggetti firmatari delle domande di ammissione al finanziamento, è richiesto che i dichiaranti stessi (legali rappresentanti degli enti richiedenti o loro delegati) si dotino di firma digitale.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal d.lgs. 82/2005 (c.d. “Codice dell’Amministrazione Digitale”), così come modificato dal d.lgs. 159/2006, i servizi di rilascio della Posta Elettronica Certificata e della Firma Digitale possono essere forniti esclusivamente dai gestori accreditati presso l’Agenzia per l’Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>.

11.2 Per usare il sito internet predisposto dal Ministero, i Soggetti Proponenti debbono registrarsi allo stesso, secondo le modalità indicate all’interno del *Manuale di registrazione al Sistema Informativo FAMI*.

La procedura di registrazione al sito è completamente *on line* e, usando lo SPID, i Soggetti Proponenti registrati accederanno a un’area riservata nella quale potranno:

- (a) compilare i modelli on line A, A1, B in tutte le loro parti;
- (b) in caso di Soggetto Proponente Associato, per ciascun partner, compilare il modello A1bis/A2bis nella relativa sezione, scaricare il modello generato dal sistema in formato pdf, firmarlo digitalmente e caricarlo a sistema (con estensione pdf o p7m);
- (c) caricare tutti gli allegati richiesti in formato elettronico; i tipi di allegati accettati sono: .doc, docx, .xls, .xlsx, .pdf, .p7m, .tif, .jpg, .txt, .odt, .ods, .rtf. Si sottolinea la necessità che tutti gli allegati forniti, in particolare quelli prodotti tramite scanner, siano completi e leggibili in tutte le loro parti;
- (d) generare il file, in formato pdf, del “*Modello A – domanda di ammissione a finanziamento*”, da scaricare e firmare digitalmente;
- (e) caricare il file “*Modello A – Domanda di ammissione a finanziamento*” (con estensione .pdf o .p7m) firmato digitalmente e inviare la domanda con tutti gli allegati.

11.3 L’avvenuto invio della domanda sarà attestato esclusivamente da una ricevuta inviata automaticamente dal sistema all’indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal Soggetto Proponente in fase di registrazione.

Si precisa che la ricezione dei progetti nel termine indicato al precedente art. 11.1 rimane ad esclusivo rischio del Soggetto Proponente, a pena di inammissibilità.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione del progetto fa fede unicamente la data e ora di invio del messaggio di posta elettronica certificata generato dal sito internet del Ministero e costituente ricevuta di avvenuto inoltro della domanda all’Organismo Intermedio.

L’Organismo Intermedio. si riserva la possibilità, previa comunicazione, di modificare le tempistiche sopra indicate.

12. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

12.1. Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione di merito- le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

- a) presentate da soggetti, in forma singola od associata, diversi da quelli legittimati, così come individuati ai precedenti artt. 4.1 e 4.3;
- b) presentate in violazione del divieto di partecipazione plurima, come indicato all'art.4.1;
- c) presentate da un Soggetto Proponente Singolo o un Soggetto Proponente Associato che non rispetti le caratteristiche di cui agli artt. 4.1 e 4.3 del presente Avviso;
- d) che non rispettano le prescrizioni relative al numero massimo di partner di cui all'art. 4.4;
- e) che prevedano come destinatari finali soggetti diversi da quelli indicati all'art. 7 del presente Avviso;
- f) che prevedano un numero di destinatari inferiore a quello indicato all'art. 7.2;
- g) che siano sottoscritte da soggetti diversi da quello cui si riferiscono i dati anagrafici inseriti nelle autodichiarazioni;
- h) che prevedano un ambito territoriale di realizzazione diverso da quello indicato all'art.8 del presente Avviso;
- i) che non prevedano la realizzazione di interventi in minimo 5 paesi Terzi così come prescritto all'articolo 5.3;
- j) prive di uno o più dei seguenti documenti:
 - 1) della "Domanda di ammissione a finanziamento" (Modello A), ossia del documento in formato pdf generato dal sistema informativo, firmato digitalmente dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) del Soggetto Proponente e, in caso di partenariato, del soggetto Capofila;
 - 2) nel caso di Soggetto Proponente unico / Capofila della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, redatta usando il Modello A1/A2 debitamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma);
 - 3) nel caso di Soggetto Proponente Associato, della dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, redatta usando il Modello A1bis/A2bis, debitamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma) (una per ogni partner);
 - 4) in caso di attribuzione di delega, della procura / atto di delega debitamente sottoscritti dal soggetto delegante e dal delegato e dei relativi documenti d'identità in caso di mancato utilizzo della firma digitale;
- k) che violino i limiti di budget di cui all'art. 10.3 del presente Avviso;
- l) presentate e trasmesse secondo modalità difformi da quanto indicato all'art. 11 del presente Avviso ovvero presentate non usando il sito internet predisposto dal Ministero (<https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/auth/login>);
- m) pervenute oltre il termine perentorio di presentazione previsto dall'art. 11.1 del presente Avviso;
- n) presentate da soggetti (proponente unico e/o capofila e/o partner) privati, che non rendano almeno una delle dichiarazioni di seguito indicate:
 - 1) dichiarazione d'iscrizione alla prima sezione del registro di cui all'art. 42, comma 2 del d.lgs. 286/98 (tale autodichiarazione è contenuta nei Modello A2 e A2bis);

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

- 2) nel caso di mancata iscrizione alla prima sezione del suddetto registro, dichiarazione di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o comunque da un atto fondante
- i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili;
 - ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - iii) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa ovvero che non è ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999, in quanto ente di diritto pubblico (tale autodichiarazione è contenuta nei Modello A2 e A2bis);
- o) che non ottemperino ai chiarimenti/integrazioni richiesti dall'Amministrazione nei termini perentori indicati dalla stessa;
- p) contrastanti con le prescrizioni indicate nel corpo del presente Avviso;
- q) che presentino spese non ammissibili superiori al 15% del costo complessivo del progetto, ai sensi dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060, delle regole nazionali di ammissibilità della spesa e del Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese;
- r) che non siano coerenti con le condizioni di pertinenza, efficacia ed adeguatezza di cui alle seguenti previsioni normative:
- allegati III, IV e VII del Reg. (UE) 2021/1147 ovvero, ove maggiormente restrittive, con le diverse previsioni del Programma Nazionale;
 - allegato VI del Reg. (UE) 2021/1147 (art. 73(2.g) del Reg. (UE) n. 2021/1060);
 - art. 73(2.a e 2.b) del Reg. (UE) n. 2021/1060.
- s) che presentino tempistiche superiori alla durata massima del progetto stabilita all'art. 6 del presente Avviso;
- t) finanziate a valere su altri Fondi nazionali e/o comunitari;
- u) presentate da soggetti che non rispettino i requisiti di accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e i principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- v) che non rispettino il principio DNSH (Do No Significant Harm).

12.2. L'esclusione per una o più delle cause previste dal presente articolo sarà comunicata al Soggetto Proponente capofila tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC indicato dal proponente. Tale comunicazione avrà valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.

12.3 L'ammissione al finanziamento è effettuata con riserva di verifica dei requisiti e delle autocertificazioni presentate. L'esito negativo delle verifiche di riscontro, che saranno effettuate su tutti i Soggetti (SPU o SPA) ammessi al finanziamento, comporterà l'esclusione.

12.4 In presenza di vizi non sostanziali, la Commissione di Valutazione si riserva la facoltà di:

- (i) richiedere chiarimenti al Soggetto Proponente sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale;
- (ii) richiedere integrazioni documentali al Soggetto Proponente in relazione a irregolarità formali della documentazione amministrativa (es. documento di identità scaduto).

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Rientra in tale fattispecie di vizio non sostanziale l'assenza della “Dichiarazione del Soggetto Aderente” per le Rappresentanze Diplomatiche dei paesi coinvolti. In tale circostanza, l’Organismo Intermedio non considererà ammissibili i paesi interessati da tale carenza e, salvo il rispetto dei requisiti minimi di cui al precedente art. 8 relativo al numero minimo di stati coinvolti, la proposta verrà ammessa a valutazione previa rimodulazione del progetto e del relativo piano finanziario.

12.5 Nell’ipotesi di cui al punto 12.4, il Responsabile del Procedimento invita, tramite PEC, il Soggetto Proponente ad integrare la proposta progettuale entro un termine perentorio entro e non oltre il quale l’interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

13. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

13.1 Un’apposita Commissione di valutazione procederà all’esame delle proposte progettuali pervenute, valutandone sia l’ammissibilità ex art. 12 sia il merito in base ai criteri di cui all’art. 14 dell’Avviso.

14. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

14.1 La Commissione di cui al precedente articolo 13 assegna a ogni progetto un punteggio massimo di cento punti (100/100), ripartito secondo i criteri indicati nella seguente tabella:

Criteri di valutazione		Punteggio 0-100
1. Qualità complessiva della proposta progettuale		0-20
1.1	Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	0-10
1.2	Adeguatezza della metodologia di intervento	0-3
1.3	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto	0-5
1.4	Innovazione della proposta progettuale	0-2
2. Fattibilità dell’attuazione		0-18
2.1	Coerenza della pianificazione attuativa e delle tempistiche rispetto alle attività da realizzare	0-4
2.2	Congruità fra il budget di progetto, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi	0-10
2.3	Adeguatezza e coerenza degli strumenti operativi individuati	0-2
2.4	Correttezza e adeguatezza dell’iter amministrativo individuato per le procedure di	0-2

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

	selezione degli appaltatori	
3. Capacità di gestione del Beneficiario		0-10
3.1	Capacità di gestione dei progetti da parte del soggetto proponente in considerazione delle esperienze pregresse nel settore di riferimento finanziate dal medesimo Organismo Intermedio e/o da altri Enti nel corso di precedenti annualità	0-5
3.2	Idoneità della <i>governance</i> in termini di adeguatezza del modello organizzativo, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse appartenenti al gruppo di lavoro	0-5
4. Indicatori		0-10
4.1	Significatività dei valori attesi proposti per il conseguimento degli obiettivi di progetto	0-7
4.2	Idoneità, misurabilità e coerenza degli indicatori di output e di risultato aggiuntivi indicati nella proposta rispetto a quelli previsti nel Programma Nazionale FAMI	0-3
5. Rete territoriale e partenariato		0-15
5.1	Presenza di reti funzionali alla realizzazione delle attività di progetto	0-5
5.2	Capacità del soggetto proponente di attivare ulteriori reti ulteriori utili alla realizzazione del progetto	0-5
5.3	Adeguatezza del partenariato pubblico e privato, con particolare riferimento alla presenza di enti locali e di associazioni di migranti	0-5
6. Complementarità con altri Fondi		0-10
6.1	Complementarità della proposta con eventuali ulteriori iniziative finanziate da altri strumenti/fondi dell'Unione Europea o nazionali	0-10
7. Sostenibilità degli interventi		0-10
7.1	Adozione da parte del soggetto proponente di procedure e strumenti per garantire la sostenibilità futura dell'intervento proposto	0-10
8. Sostenibilità ambientale		0-2
8.1	Coerenza dell'iniziativa con le politiche dell'Unione in materia ambientale e con i principi dello sviluppo sostenibile, in particolare il DNSH e i Criteri Ambientali Minimi (CAM)	0-2
9. Qualità del Piano di comunicazione		0-5
9.1	Coerenza ed efficacia dell'azione di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto	0-5

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

15. DECRETO DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

15.1 A conclusione della fase di valutazione, la Commissione stilerà una graduatoria contenente i progetti: a) ammessi al finanziamento; b) ammessi al finanziamento con riserva; c) idonei non finanziabili; d) idonei non finanziabili con riserva; e) inammissibili; f) inidonei. Non saranno idonei i progetti che totalizzeranno meno di 60 punti.

In ogni caso, i progetti verranno finanziati nei limiti delle risorse indicate all'art. 3.

Nell'ipotesi di progetti ammessi con riserva saranno richieste modifiche e/o integrazioni ai soggetti proponenti da riscontrare entro un termine perentorio all'uopo assegnato.

15.2 Il provvedimento di approvazione della graduatoria sarà pubblicato sui siti istituzionali del Ministero dell'Interno e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e a norma di legge avrà valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente Avviso.

16. CONVENZIONE DI SOVVENZIONE

16.1 La Convenzione di Sovvenzione disciplina i rapporti tra OI e Beneficiario Finale, prevedendo i rispettivi doveri ed obblighi per l'attuazione del progetto e deve essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Proponente (cfr. Allegato Modello di Convenzione di Sovvenzione).

16.2 La sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione e ogni efficacia giuridica dell'ammissione a finanziamento è subordinata alla positiva verifica di quanto autodichiarato dal Soggetto Proponente in sede di presentazione della proposta. A tal fine sarà richiesto al Soggetto Proponente l'invio della documentazione comprovante la veridicità delle autodichiarazioni rilasciate. Nessun diritto o pretesa può configurarsi in capo al Soggetto Proponente ammesso a finanziamento fino a tale momento.

In caso di ammissione al finanziamento e in ogni ipotesi ritenuta opportuna, potrà essere richiesta la documentazione a controprova delle autocertificazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 445/00 dal Soggetto Proponente (es. Statuto e Atto costitutivo) in originale o copia autentica, entro un termine perentorio.

La mancata o la parziale produzione di quanto richiesto nel termine indicato costituisce, di per sé, causa di esclusione.

16.3 Il Beneficiario Finale, nel caso di Soggetto Proponente associato, è tenuto ad acquisire, prima della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione, i mandati del/dei Partner.

16.4 Le attività progettuali saranno avviate successivamente alla firma della Convenzione di Sovvenzione tra il Beneficiario Finale e l'OI.

Salvo diversa disposizione, le attività progettuali dovranno avere una durata pari a quella indicata all'art. 6.

16.5. Al ricorrere dei presupposti di legge, la Convenzione verrà sottoposta al visto preventivo di legittimità delle competenti autorità di controllo (Corte dei Conti/Ufficio Centrale del

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Bilancio). In tal caso la Convenzione medesima vincolerà l'OI solo a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto positivo controllo mentre, in ogni caso, sarà vincolante per il Beneficiario a far data dalla sua sottoscrizione.

17. FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

17.1 L'OI eroga l'importo secondo quanto stabilito dagli artt. 7 e 8 del modello di Convenzione di Sovvenzione allegata al presente Avviso.

In caso di ammissione al finanziamento di progetti che presentino spese non ammissibili in misura non superiore al 15% del costo complessivo del progetto stesso, la sovvenzione concessa sarà pari al costo complessivo del progetto decurtato di un importo pari alle spese non ammissibili presentate.

18. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E CONTROLLI

18.1 Il rendiconto delle spese sostenute per il progetto finanziato deve essere presentato nel rispetto delle regole indicate nel *“Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027”* predisposto dall'Autorità di Gestione.

18.2 L'OI dispone verifiche, revoche e recuperi secondo quanto previsto e stabilito dall'art. 10 del modello di Convenzione di Sovvenzione allegata al presente Avviso.

18.3 Qualora in sede di realizzazione dei progetti si riscontrino significativi disallineamenti nei risultati previsti in termini di numero di destinatari da raggiungere (cfr. art.7.2), l'Organismo intermedio si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative, ivi inclusa la rimodulazione del budget e delle attività progettuali.

19 OBBLIGHI PUBBLICITARI

19.1 I soggetti beneficiari del contributo devono attenersi strettamente a quanto stabilito all'art. 30 del Regolamento (Ue) n. 2021/1147 e dal Regolamento (Ue) 2021/1060 in tema di informazione e pubblicità.

19.2 La visibilità del progetto finanziato dall'UE dovrà essere assicurata attraverso il riferimento specifico al co-finanziamento della UE nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI).

Inoltre, una targa di adeguate dimensioni dovrà essere affissa nei locali di progetto nonché su tutte le attrezzature co-finanziate.

Tutta la documentazione di progetto, inoltre, dovrà recare una dicitura indicante che il progetto è co-finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI).

20. PRIVACY E NORME DI RINVIO



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13-14 del Reg. UE 2016/679, si informa:

- a) che il titolare del trattamento dei dati indicati nel presente Avviso e nei suoi allegati è il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
Il Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Ministero è raggiungibile al seguente indirizzo email dpo@lavoro.gov.it e pec dpo@pec.lavoro.gov.it;
- b) che i dati saranno trattati esclusivamente per dare corso alla procedura oggetto dell'Avviso, per selezionare i progetti meritevoli di finanziamento, per erogare i relativi finanziamenti, nonché per consentire l'espletamento di tutti i controlli e le attività di monitoraggio/audit previste dalla normativa vigente;
- c) che i dati personali trattati da questo Organismo Intermedio non configurano, normalmente, dati particolari di cui all'art. 9 del Reg. UE 2016/679. Nondimeno, laddove l'interessato trasmetta dati riconducibili alle categorie di cui al suddetto art. 9, questa Amministrazione porrà in essere tutte le misure preordinate alla loro protezione, conservazione, nonché ad impedirne l'indebita diffusione a terzi non autorizzati al trattamento;
- d) che il trattamento dei dati e la loro conservazione saranno effettuati per il tempo necessario a consentire l'espletamento delle attività di cui alla precedente lettera b), oltre che quelle ulteriori previste dalla normativa applicabile. La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento degli obblighi prescritti dalla normativa nazionale e comunitaria che disciplina il Fondo, nonché dall'interesse legittimo del soggetto beneficiario del finanziamento;
- e) che i dati ricevuti saranno trattati mediante strumenti cartacei e informatici e saranno conservati presso gli archivi dell'Organismo Intermedio, con sede in Roma, Via Fornovo 8. Tali dati potranno:
 - essere trasmessi a soggetti pubblici/pubbliche Autorità nazionali e/o comunitarie per l'espletamento dei controlli previsti dalla legge, ovvero in ragione delle competenze specifiche di tali soggetti;
 - essere trasmessi a terzi che abbiano fatto richiesta di accesso agli atti e ai documenti della procedura, ove a ciò legittimati e previo dispiegamento delle garanzie procedurali a tutela dei controinteressati, ove previste dalla normativa applicabile.

Nel caso di trasmissione dei dati ad organismi facenti parte o comunque riconducibili all'Unione Europea, aventi sede al di fuori dei confini nazionali, saranno adottate tutte le prescritte misure di carattere tecnico per garantire l'integrità e la riservatezza dei dati stessi e per prevenirne la distruzione e/o l'indebita diffusione.

- f) che ha diritto a chiedere a questa Amministrazione la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, ovvero di manifestare la sua opposizione al trattamento medesimo, con l'avvertimento che ciò potrebbe comportare l'impossibilità per questa Amministrazione di erogare il finanziamento, fermo restando l'eventuale diritto alla risoluzione del contratto, ove applicabile;



UNIONE
EUROPEA

FAMI
FONDO ASILO MIGRAZIONE E
INTEGRAZIONE 2021/2027

M
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

- g) che ha diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy ove ritenga che siano state commesse infrazioni al Codice di cui al D. Lgs. n. 196/2003 ovvero al Reg. UE n. 679/2016;
- h) che ha diritto di richiedere a questa Amministrazione copia dei suoi dati personali, dalla stessa trattati o comunque detenuti, anche mediante trasmissione degli stessi in formato digitale di uso comune. Tale diritto è gratuito, salvo il pagamento a titolo di contributo, ai sensi dell'art. 15, comma 3, Reg. UE n. 679/2016, di un importo determinato in relazione al numero di copie richieste in formato cartaceo.

Mediante l'invio della proposta progettuale, l'aspirante Beneficiario dichiara di aver compreso integralmente il contenuto della presente informativa e presta esplicito consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, impegnandosi a rendere disponibile l'informativa medesima a tutte le persone fisiche ad esso riconducibili, i cui dati personali siano stati trasmessi a questa Amministrazione per adempiere agli obblighi discendenti dall'Avviso.

21. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso potrà essere presentato ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nei termini previsti dalla legge.

22. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

I soggetti interessati potranno inviare richieste di chiarimento per posta elettronica all'indirizzo pec dgimmigrazione.div1@pec.lavoro.gov.it entro e non oltre 10 giorni lavorativi antecedenti la data di presentazione delle proposte e riportare l'oggetto "Avviso 1/2025"

Le risposte ai quesiti più frequenti (FAQ) saranno pubblicate sui siti internet dell'OI e dell'Autorità di gestione.

Si rimanda, altresì, alla procedura di help desk – pubblicata sul sito internet <https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami/#/auth/login> per la richiesta di informazioni.

23. ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati compilabili on-line e/o visionabili sui summenzionati siti:

1. Fac-simile **Modello A** "Domanda di ammissione al finanziamento";
2. Fac-simile **Modello A1 e Modello A2** "Autodichiarazioni Beneficiario Unico/Capofila";
3. Fac-simile **Modello A1bis e Modello A2bis** "Autodichiarazioni Partner";
4. Fac-simile **Modello B** "Proposta progettuale";
5. Fac-simile Scheda anagrafica del progetto;

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

6. Fac-simile Scheda indicatori di progetto;
7. Fac-simile Budget di progetto;
8. Fac-simile modello di delega;
9. Fac-simile scheda dati per richiesta antimafia;
10. Fac-simile scheda dati per richiesta casellario;
11. Fac-simile dichiarazione sostitutiva di regolarità ai sensi delle norme sul diritto del lavoro dei disabili;
12. Fac-simile Dichiarazione sostitutiva certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
13. Modello di Convenzione di Sovvenzione;
14. Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027;
15. Manuale di registrazione al Sistema Informativo FAMI;
16. Manuale Utente a supporto dei soggetti proponenti per la compilazione delle proposte progettuali FAMI per l'utilizzo del Sistema Informativo FAMI-Modulo A;
17. Fac-simile Avviso di coprogettazione;
18. Attestazione modalità di selezione dei partner
19. Format dichiarazione Soggetto aderente- Rappresentanza diplomatica

24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Elisa De Fina, funzionaria della Divisione III della Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e-mail dgimmOIFAMI21-27@lavoro.gov.it e pec dgimmigrazione.div1@pec.lavoro.gov.it.

L'ORGANISMO INTERMEDI
(Stefania Congia)

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.